



UDACE - C.S.A.In.
UNIONE DEGLI AMATORI CICLISMO EUROPEO
COMITATO PROVINCIALE ALESSANDRIA

dal 1956 AL SERVIZIO
DELLA SALUTE E DELLO SPORT
Ente di Promozione Sportiva riconosciuto
dal C.O.N.I. ai sensi Art. 31 D.P.R. 530/1974
D.M. n. 106710 12000 A. 71 del 26-11-1979

Alessandria 20 Agosto 2007

Oggetto: relazione introduttiva del Presidente Giovanni Gallinaro.

*Insieme per dare un nuovo futuro al ciclismo amatoriale
Alessandrino.*

Amici Presidenti, delegati e personalità presenti,.

Vi sono grato di essere intervenuti a quest'importante appuntamento della vita della nostra Associazione.

Questo è un congresso importante per la nostra Associazione la quale punta ad un alto livello di vita democratica ed il massimo grado di partecipazione dei suoi iscritti alle scelte "politico sportive" del territorio sotto l'aspetto ciclistico.

L'adesione **all'U.D.A.C.E.** ha avuto, ed ha ancora oggi, un valore aggiunto: consente al cittadino ciclista d'essere parte di un soggetto culturale che opera con un chiaro proponimento di valori da affermare nella società.

E' inaccettabile, per noi che un ciclista amatore nel terzo millennio può essere ancora marginalizzato, dai media, perché considerato esclusivamente un ciclista di categoria tale da parlarne solo quando vi sono spazi da occupare sui giornali.

E' naturale che il gruppo dirigente **dell'U.D.A.C.E.** s'interroghi sulle regole capaci di garantire per lungo periodo una struttura armonica, capace di trasformare il pensiero collettivo in organizzazione efficace e trasparente, ma per fare ciò occorre l'aiuto concreto da parte di tutti voi.

Si tratta di lanciare una sfida nella consapevolezza che essa si presenta come un significativo investimento sportivo culturale ed insieme un decisivo passo in avanti per disegnare e riorganizzare un nuova società.

Oggi una ripresa d'orientamento dell'Associazione si rende quanto mai necessaria, ma occorre avere la consapevolezza che non si tratta di un fatto automatico, ma di un semplice momento di buona volontà da parte di tutti.

E' stato un quadriennio di iniziative e di crescita d'immagine.

Con il pensiero ciclistico amatoriale **l'U.D.A.C.E.** Alessandrina ha fortemente contribuito agli indirizzi sportivi (anche se amatoriali) del nostro paese, con iniziative educative coinvolgendo, la dove gli è stato possibile, le giovani generazioni non solo nell'ambito ciclistico ma anche della sicurezza ed educazione stradale.

In questi ultimi anni **l'U.D.A.C.E.** insieme alla Provincia di Alessandria e la locale multinazionale azienda costruttiva di gomme "**Michelin**" ha all'interno del territorio progetti di educazione ciclistico ambientale con la popolazione che nutre questa passione chiamata ciclismo.

L'iniziativa ha lasciato un segno indelebile nella mente dei genitori ma soprattutto nei bambini, insegnando loro a capire oltre lo sport, l'ambiente e rispettare la natura, quindi fare conoscere alla nuova generazione i meriti che il ciclismo "tutto" offre, sono legati al proprio territorio da un indissolubile rapporto di rispetto, tutela e salvaguardia verso l'ambiente.

Questa iniziativa di grande valenza educativa non deve rimanere un caso isolato, tutta l'U.D.A.C.E. deve impegnarsi in queste iniziative.

L'U.D.A.C.E. in Provincia di Alessandria è una realtà.

L'U.D.A.C.E. nella nostra Provincia è diventata una realtà importante, in questi ultimi anni sono stati istituiti nuove A.S.D. (società), alcune altre si sono dissolte, altre si sono fuse tra di loro, oggi rappresenta infatti, numerose A.S.D. disseminate sul territorio della nostra Provincia.

La nostra struttura territoriale è sicuramente la più presente, prima ancora della **Fed. Cicl. Italiana** anche se in questi ultimi mesi si è messa in evidenza non solo organizzando qualche gara in più ma contattando alcuni dei nostri più significativi dirigenti a livello Provinciale, Regionale e Nazionale, offrendo loro anche considerevoli vantaggi economici, grazie a Dio nessuno ha accettato confermando così la serietà professionale che sempre li ha distinti.

Di questo dobbiamo ringraziare i tanti che hanno scelto di iscriversi **all'U.D.A.C.E.** ed a questi soci e dirigenti chiediamo di dar corpo e forza propulsiva al dibattito, per far crescere il buon "ciclismo amatoriale" all'interno del nostro Comitato.

L'U.D.A.C.E. di fronte a questo mutamento di forza e in considerazione alla sua capacità gestionale, rivendica qualche attenzione in più da parte non solo dei media ma anche delle istituzioni, soprattutto l'assessorato allo sport che il settore amatoriale fino ad oggi non lo ha minimamente preso in considerazione nonostante la massiccia presenza sia di società che in numero di manifestazioni organizzate tranne in due o tre occasioni, perché si era conosciuti con gli amministratori stessi.

L'U.D.A.C.E. oggi è chiamata a svolgere un importante lavoro, eleggere il nuovo consiglio direttivo che dovrà lavorare per i prossimi quattro anni, ecco perché in titolo apparivano le parole "insieme per dare un futuro al ciclismo amatoriale Alessandrino".

Questo non vuol dire che eletto i nomi che istituiscono il nuovo consiglio, si mette un punto e si va a capo, eleggiamo persone che non tengono solo alla nomina e, di fatto, non si vedono per la rimanente durata della legislatura, ma eleggiamo persone che hanno la voglia e la determinazione di rendersi utili e responsabili di ciò che gli sarà assegnato, se ognuno degli eletti svolgesse il proprio compito, di sicuro **l'U.D.A.C.E.** Provinciale avrà un futuro, se così non sarà, signori miei il nostro comitato non ha senso di continuare ad esistere.

Sarebbe un vero peccato che un comitato come quello di Alessandria, stimato a livello Nazionale, come da tante società che vengono da fuori Provincia, (un pò meno dai nostri affiliati lasciatemelo dire e se volete vi faccio una lunga serie di esempi che mi fanno pensare a questo) non andasse a buon fine, so che tra di voi ci sono persone che hanno la capacità di occupare posti importanti all'interno del direttivo, ci sono poi alcuni che

durante l'anno hanno sollevato critiche, ben vengano ma criticare solo senza proporre suggerimenti mi sembra non giusto, propongo a quei signori che si sono proposti a criticare, di alzare la manina e farsi avanti per occupare loro un incarico atto a portare miglioramenti al nostro amato comitato che da 39 anni è sempre stato importante sia a livello Provinciale, Regionale ma soprattutto a livello Nazionale.

Il nostro comitato Provinciale **U.D.A.C.E.** alle proprie A.S.D. , ha sempre offerto ed offre tutt'ora un servizio che nessun altro comitato in Italia offre: le tessere compilate – copia del volantino di organizzazione (se richiesto) – tutta la documentazione necessaria ad organizzare qualsiasi tipo di manifestazione Provinciale, Regionale, Nazionale – tutto il materiale necessario ad organizzare manifestazioni di tutti i generi – striscione di arrivo – numeri dorsali e telaio - cartellonistica – motociclisti di scorta tecnica regolarmente muniti di patentino di idoneità, trasmette al nostro giornale i dati per la pubblicità sulle prossime gare.

Pensando di aver fatto cosa gradita e di non aver offeso nessuno nell'esprimere le mie impressioni, auguro buon lavoro a tutti voi, chiedendovi di riflettere seriamente sulla scelta del direttivo che dovrà operare per i prossimi quattro anni.

Collaborazione con altri Enti

L'U.D.A.C.E. fin dalla nascita,(almeno in provincia di Alessandria) sotto la mia personale Presidenza, ha sempre voluto e creduto ad una sincera e costruttiva collaborazione con gli altri Enti di promozione sportiva, prova ne sia, che in qualsiasi momento di particolari richieste di aiuto e necessità da parte di chiunque, compatibilmente con gli impegni del nostro comitato, si è sempre dimostrato disponibile sia con strumenti, (**naturalmente senza mai chiedere compensi come tanti dei loro collaboratori diretti fanno**) con personale e soprattutto quando tra le nostre file si notava qualche giovane di buone qualità atletiche indirizzarlo dove avrebbe avuto la possibilità di emergere, ciclisticamente parlando s'intende (anche se non sempre così è successo) vedi il caso Berta, sperando di avere dei riscontri altrettanto positivi nei nostri confronti, ma così non è stato, basti pensar come ultimamente si comporta la fed. Cicl. Italiana, ultimamente oltre che aver tentato in tutti i modi di accalappiarsi i nostri migliori Dirigenti sia Provinciali, Regionali e dirigenti di società, facendo loro offerte

vantaggiosissime, come se non bastasse oggi offre affiliazioni gratis, denaro a chi organizza gare in Provincia pur di danneggiare **l'U.D.A.C.E.**, questo a mio avviso non è concorrenza leale è **slealtà vera e propria**, secondo un mio modesto modo di pensare sarebbe ora di prendere provvedimenti seri in merito, in futuro il nuovo presidente **U.D.A.C.E.** farà bene chiudere la partecipazione all'Ente che cerca solo di danneggiare il nostro comitato e non più collaborare quando verrà chiamato (e sono certo che questo avverrà)

So che alcune società del nostro comitato sono state contattate da personale che fino ad oggi è stato nostro associato (e qui mi sento ulteriormente tradito perché questa persona che oggi tenta questi approcci dimentica che per decenni ha militato tra le nostre file con meritevoli successi) oggi tradisce non, so per quali motivi, la nostra **Unione** pur di convincere la gente a lasciare **l'U.D.A.C.E.** io gli auguro tantissima fortuna ma gradirei sapere il perché di tutto questo dopo una vita passata in **U.D.A.C.E.**

In ogni modo tutte quelle società che vorranno prendere questa nuova strada, come hanno trovato la porta aperta quando proprio provenienti da quell'Ente che si chiama **F.c.I** approdavano **all'U.D.A.C.E.**, trovando tantissime soddisfazioni, la troveranno aperta anche se decideranno di abbandonarci, chiaro è che per noi sarà comunque un dispiacere per la decisione presa.

Attività svolta nel 2007.

Ora non mi resta che informarvi sull'attività dell'annata appena trascorsa, che nonostante le grosse difficoltà incontrate è stato un anno abbastanza interessante, iniziando dal cicloturismo, che nonostante la crisi in questo settore, ne è uscito a tasta alta, basta leggere i numeri.

Seguo con il ciclismo da fuori strada in altre parole il M.T.B. che mai come quest'anno ha subito un calo numerico sia in numero di gare che in partecipazione, dovremmo in qualche modo riflettere su come uscire da questa crisi, i numeri lo confermano.

In fine il ciclismo su strada che ancora un volta si è dimostrato il ciclismo che non soffre di crisi numeriche nei partecipanti, ma sicuramente sono

calate le manifestazioni, questo in buona parte si deve ai costi di organizzazione e in parte alla burocrazia per organizzare che non sempre entusiasma gli organizzatori.

*Ringraziamo chi ha veramente lavorato per il buon funzionamento
dell'U.D.A.C.E. Provinciale.*

Ora un ringraziamento doveroso va a chi con tanta devozione e serietà professionale ha collaborato con il sottoscritto per l'ottimo funzionamento del comitato **U.D.A.C.E.** di Alessandria, citando per primo il segretario Provinciale sig. **Marella Nereo**, il gruppo dei giudici di gara, capitanati dal sig. **Roberto Carrea** che con il suo gruppo si è messo in evidenza oltre che in Provincia, anche a livello Nazionale, l'addetto alla posta elettronica sig. **Giuseppe Trevisan**, il responsabile del settore Cicloturismo sig. **Zante Mario**, il responsabile del settore M.T.B. sig. **Giuseppe Ottonelli** che quest'anno ha avuto qualche problema familiare, grazie a Dio problemi gioiosi, la nascita della sua primogenita, i motociclisti tutti, ma soprattutto quelli "fedeli" alle gare organizzate dal nostro Comitato, e credo che questa "fedeltà" la confermino anche per il quadriennio futuro, i consiglieri Provinciali, ed in fine ma non per questi ultimo, il vice Presidente Provinciale **Carlo** (per noi tutti **Carletto**) **Sonaglio** che all'occorrenza è sempre pronto con la sua cucina.

Un caloroso riconoscimento va a quei atleti Provinciali che si sono messi in evidenza nei vari campionati: **Italiani** con il Gentleman **Renato Priano**, **Europeo** con **Natali Andrea**, i **Campioni Provinciali**: Cadetti **Natali Andrea** . junior **Migliano Fabio** – senior **Desovanni Stefano** – veterani **Della latta Federico** – Gentleman **Alessandrini Alberto** – Sup/Gentleman **Gnoatto Roberto** Ed in fine i campioni **Provinciali** di M.T.B. con: vedi tabella.

Concludo, parliamo di concorrenza, come tutti gli anni torno a ripetere, che la nostra diretta concorrenza non ci viene certo dalle altre associazioni ma sicuramente **dall'U.D.A.C.E.** stessa, che a causa di alcuni dirigenti inosservanti delle poche regole necessarie per ben lavorare senza incorrere in banali errori, continuano nonostante le molteplici rimostranze avanzate,

a comportarsi slealmente, per non parlare di chi ha provato senza riuscirci di buttare fango sull'operato e comportamento del sottoscritto.

Come vedete non c'è nessuna lista di candidati esposta, primo perché non ci sono arrivate in segreteria adesioni in merito, e questo può essere grave perché mi fa pensare di poco attaccamento alla nostra unione o peggio ancora menefreghismo, secondo me, potrebbe anche farmi pensare che i dirigenti uscenti vadano bene per i quattro anni a venire, ma questo non va bene al sottoscritto.

Dunque pensate bene a quanto state facendo.

Il Presidente uscente.

Giovanni Gallinaro.

[U.D.A.C.E comitato Provinciale di Alessandria via M.Bensi 59 15100 Al.](#)